

PARTIE F – LA LECTURE D’UNE FICHE DE PAYE

c) Cas particulier : Les « dirigeants » et les administrateurs

Les « dirigeants »



assunzione a tempo
indeterminato con pai

Oggetto: lettera di assunzione con patto di prova

Con riferimento alle intese intercorse, Le confermiamo la Sua assunzione alle nostre dipendenze con decorrenza dal giorno.....

L'assunzione avviene alle seguenti condizioni:

1 - Iscrizione al libro matricola

Ai sensi dell'art. 9-bis, comma 3 Legge 28/11/1996, n° 608, dichiariamo che Ella è iscritta nel libro matricola al n°.....

2 - Funzioni

Svolgerà mansioni di

Ferma, beninteso, la possibilità per noi di esercizio, nel corso del rapporto, del diritto di variazione delle mansioni in relazione ad esigenze tecnico-produttive ed organizzazioni aziendali.

3 - Inquadramento

Sarà inquadrato, con qualifica di Dirigente , nel..... livello del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato.

4 - Sede di lavoro

Ai fini contrattuali, la sede di lavoro è fissata presso la sede operativa aziendale in Comune di (.....) – via..... n°.....

Resta tuttavia espressamente inteso che, in relazione alle Sue Funzioni, Lei è necessariamente soggetto a svolgere anche attività esterna per visite ai clienti, definizione di contratti e quant'altro connesso ai Suoi compiti e che per tale Suo specifico obbligo contrattuale, si fa esclusione di indennità di trasferta; salvo il rimborso di eventuali spese vive che in tali occasioni dovesse sostenere nel nostro interesse e che Le sarà effettuato a piè di lista previo presentazione della relativa documentazione

5 - Orario di lavoro

In relazione al Suo inquadramento, si fa salva la Sua eccezione dalla disciplina in materia di orario massimo di lavoro e di straordinario; in relazione a ciò, ci dà, peraltro, atto che la Sua retribuzione, nella misura pattuita come nel successivo punto 7, deve intendersi comprensiva di ogni e qualsiasi corrispettivo per eventuali prestazioni straordinarie, comunque ed in qualsiasi tempo effettuate.

6 - C.C.N.L. applicato

Per la parte normativa ed economica si farà riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti.....

7 - Trattamento economico

Le sarà corrisposta la retribuzione lorda mensile di complessivi Euro..... (.....) per n°... (.....) mensilità, così composta:

- Euro.....
- Euro.....
- Euro.....

Totale lordo mensile Euro.....

Corrispondenti alla retribuzione annua lorda pattuita di complessivi Euro (.....).

Sul trattamento economico sopra esposto saranno operate le trattenute di legge. Il pagamento dello stesso sarà effettuato mensilmente, alle normali scadenze in base alle consuetudini aziendali

è comunque non oltre il giorno 10 del mese successivo alla data di maturazione della retribuzione.

8 - Ferie

Il periodo di ferie annuali è fissato nella misura contrattuale di(.....)..... . Per le modalità di computo e la frazione delle stesse si farà riferimento al C.C.N.L. applicato. E' tuttavia sin d'ora inteso che l'epoca di fruizione delle ferie sarà stabilita da noi, tenendo conto dei Suoi desideri e delle Sue esigenze compatibilmente con le esigenze di lavoro dell'azienda.

E' inteso che nell'anno in corso, perdurando il rapporto, in occasione della chiusura aziendale per ferie collettive, non avendo maturato l'intero periodo di ferie, Le saranno retribuiti solamente i giorni effettivamente maturati. Per i giorni di chiusura eccedenti, il rapporto si intenderà sospeso ai fini della retribuzione.

9 - Periodo di prova

Il periodo di prova, espressamente pattuito, è fissato nella misura contrattuale di(.....)..... .

Durante tale periodo, è confermata la reciproca facoltà di risolvere il presente rapporto di lavoro in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né particolare motivazione, con il solo diritto al pagamento delle competenze spettanti a norma di contratto.

Superato con esito soddisfacente il periodo di prova, il rapporto di lavoro si intenderà automaticamente confermato a tempo indeterminato alle condizioni della presente.

10 - Obbligo di riservatezza

Ella è tenuta alla più rigorosa riservatezza circa i dati e le notizie di cui verrà a conoscenza, anche occasionalmente, in dipendenza del rapporto durante lo svolgimento dei Suoi compiti e Le viene fatto assoluto divieto di trasferire all'esterno tali dati e notizie riservate e quanto potesse essere di vantaggio a terzi.

11 - Clausola di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto nella presente lettera e per i rimanenti dati di cui all'art. 1 del D.Leg.vo 26/05/1997, n°152, si fa espresso rinvio al vigente C.C.N.L. applicato, al codice civile ed alle altre leggi vigenti in materia di rapporto di lavoro dipendente.

12 – Informativa DLgs. 196/2003

Ai sensi e per gli effetti del DLgs. 196/2003 n°196 concernente la "tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", Le consegnamo, in duplice copia, informativa e richiesta di consenso.

La invitiamo a prendere visione di quanto sopra e La preghiamo di volerci esprimere il suo consenso al trattamento ed alla comunicazione a terzi dei suddetti dati, ivi compresi quelli sensibili, mediante datazione e sottoscrizione dell'originale dell'informativa che vorrete restituirci.

Da ultimo, Le consegnamo gli acclusi ... fogli nei quali sono ritrascritti:

- l'art. 7 della legge 20/05/1970, n°300 "Sanzioni disciplinari"
- gli artt. 2104 "Diligenza del prestatore di lavoro" e 2105 "Obbligo di fedeltà" del Codice Civile
- le norme disciplinari previste dal C.C.N.L. in uso, nonché le sanzioni di cui lo stesso contratto prevede l'applicazione nel caso di loro inosservanza
- modello scelta destinazione Tfr
- modello Privacy
- modello detrazioni fiscali

La invitiamo a prendere attenta visione di tali norme ed a rispettare quanto prescritto dalle medesime.

Se quanto sopra corrisponde agli accordi intercorsi, Voglia restituirci l'acclusa copia della presente debitamente da Lei sottoscritta in segno di Sua piena accettazione e benessere.

Distinti saluti.

.....

Per ricevuta, completa visione, acquisizione

ed accettazione delle clausole dello stesso.

Il lavoratore _____

(data e firma)

COMMENTAIRE

Les « dirigenti »

Objet : Lettre d'embauche avec une période d'essai pour un « dirigente »

Faire référence au commentaire précédent (F,b) là où nous n'avons pas prévu autrement

Le terme dirigeant en italien n'est pas utilisé de la même façon qu'en France ; en Italie le « dirigente » qualifie une personne qui a un statut qui dépasse celui du cadre mais qui n'atteint pas la hauteur du statut du dirigeant, version française. Si nous voulons trouver un équivalent, en version italienne, du statut du dirigeant français, il faut alors le chercher parmi les « CO.CO.CO. » (« Collaboratori Coordinati e Continuativi »).

Pour l'instant, nous retiendrons seulement que le « dirigente », sur la base du Code Civil, est considéré comme salarié, tandis qu'un « CO.CO.CO. » est considéré comme un travailleur semi-indépendant.

2- La fonction

Le « dirigente » dans l'exercice de sa fonction jouit d'un pouvoir discrétionnaire avec une faculté de décision et d'autonomie dans les limites des directives générales imposées par la direction générale auxquelles il se rapportera directement.

4- Lieu de travail

Vu la particularité de sa fonction, le « dirigente » n'aura droit, à la différence des autres salariés, à aucune indemnité de déplacement (excepté le remboursement des frais réels et sauf dans certaines Conventions Collectives comme, par exemple, celle du commerce qui prévoit une majoration de 30% pour les déplacements du dimanche et des jours fériés).

5- Horaire de travail

L'employeur n'a pas l'obligation vis-à-vis du « dirigente » de respecter le plafond prévu en matière d'heures journalières, hebdomadaires, mensuelles ou annuelles concernant l'horaire de travail ; il n'a pas non plus l'obligation de respecter les normes dictées en matière d'heures supplémentaires.

Le salaire du « dirigente » est réputé exhaustif de tout dépassement d'horaires à n'importe quel titre que ce soit.

Les administrateurs

1 –Verbale di Assemblea Ordinaria di nomina dell'Amministratore Unico

Da inserire

2 –Verbale di Assemblea Ordinaria di determinazione del compenso dell'Amministratore Unico

..... Italia S.r.l. Sede

Capitale Sociale €

Codice Fiscale:

Partita Iva:

Numero Rea CCIAA

ORDINE DEL GIORNO VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28.10.2008

Oggi, 28 ottobre 2008 alle ore 12.00, presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea ordinaria dei Soci.

Assume la Presidenza l'amministratore Unico, Sig., il quale, constatato che all'odierna Assemblea, ancorché non formalmente convocata, risultano presenti la totalità dei Soci, chiama a fungere da Segretario il Sig. che accetta.

Il Presidente dichiara quindi, che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

- Compenso amministratore.

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta.

Il Presidente propone all'assemblea di attribuire all'Amministratore Unico un compenso in remunerazione dell'attività svolta e dei rischi sopportati.

L'assemblea, preso atto di quanto proposto dal Presidente, delibera di concedere, dopo breve discussione, un compenso all'amministratore Unico della società Srl, Sig., a partire dalla data di approvazione del presente verbale, pari ad € 500,00 lordi al mese ed a titolo eccezionale lo stesso compenso gli viene riconosciuto in un'unica soluzione a partire dal 17 luglio 2007, data di inizio del mandato di amministratore, sino ad oggi.

Si precisa che non viene accantonata alcuna somma a titolo di TFM.

Alle ore 12.30, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene tolta previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Lacchiarella, 28 ottobre 2008

L'Amministratore Unico

Il Segretario

3 – Verbale di Assemblea Ordinaria per la nomina del Consiglio di Amministrazione (es.AEM)

Da inserire

4 – Verbale di Assemblea Ordinaria per la nomina del Consiglio di Amministrazione a seguito dimissioni dell'Amministratore Unico (es.Cruis)

..... **Italia S.r.l.** Sede

Capitale Sociale €

Codice Fiscale:

Partita Iva:

Numero Rea CCIAA

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28.01.2009

Oggi, 28 gennaio 2009 alle ore 12.00, presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea ordinaria dei Soci.

Assume la Presidenza l'amministratore Unico, Sig., il quale, constatato che all'odierna Assemblea, ancorché non formalmente convocata, risultano presenti la totalità dei Soci, chiama a fungere da Segretario il Sig. che accetta.

Il Presidente dichiara quindi, che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Dimissioni dell'Amministratore Unico;
- Nomina del Consiglio di Amministrazione;
- Attribuzione dei poteri e degli emolumenti.

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e preso atto delle dimissioni rassegnate dall'Amministratore Unico in data 15/01/2009, per motivi strettamente personali, espone le ragioni per le quali si rende necessario dotare la società di un Consiglio di Amministrazione, al posto di un Amministratore Unico.

D'altronde, l'attuale Amministratore Unico è sovente assente, in virtù di altri incarichi, dai luoghi dove viene esercitata l'attività, che si trovano agli antipodi del territorio nazionale.

Il presidente propone, dunque, la nomina del Sig. e del Sig., in virtù del loro cursus effettuato all'interno dell'azienda fino ad ora, all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Prende a questo punto la parola il Sig., per proporre che lo stesso Sig. assuma egli stesso l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione, anche per dare continuità alla sua attività, così come per trasferire le esperienze ai nuovi candidati.

L'Assemblea, a questo punto, preso atto delle parole del Presidente e del suggerimento del Sig. decide:

- di accettare le dimissioni dell'attuale Amministratore Unico,, dando per rato e valido il lavoro svolto dallo stesso, a favore della società a tutt'oggi;
- di nominare nelle persone di, di e di i componenti del Consiglio di Amministrazione, fino a revoca;
- di nominare nella persona di, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, fino a revoca;
- di stabilire che il nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig., disponga di tutti i poteri esclusi quelli che per legge sono riservati ai soci, ivi compresa la rappresentanza legale e lo stare in giudizio della società;
- di stabilire che gli Amministratori non Presidenti, il Sig. ed il Sig. abbiano tutti i poteri, esclusi quelli che per legge sono riservati ai soci;
- di attribuire agli Amministratori un compenso che sarà, per quanto riguarda il Sig. pari a € 500,00 lordi al mese e che per quanto riguarda i Sigg. e sarà pari a € 1 150,00 lordi al mese.

Si precisa che non viene accantonata alcuna somma a titolo di TFM.

Alle ore 12.30, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene tolta previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Lacchiarella, 28 gennaio 2009

L'Amministratore Unico

Il Segretario

5_Contratto di collaborazione coordinata e continuativa (AEM)da inserire

6_Contratto di collaborazione coordinata e continuativa (BENAS)da inserire

Les administrateurs

Rares sont en Italie les administrateurs qui ont le statut de salarié ; d'abord parce qu'il leur faut exécuter des tâches en tant que subordonnés de la société et cantonner leurs fonctions dans le cadre de simples conseillers d'un conseil d'administration, ensuite parce que pour un entrepreneur italien le fait de se faire rémunérer comme salarié de la part de sa propre entreprise, ne rentre pas dans sa culture entrepreneuriale.

Normalement, les dirigeants en Italie (président du Conseil d'administration, administrateur délégué, conseiller, « amministratore unico »,etc.) sont considérés comme des travailleurs semi-indépendants et

cotisent pour les charges sociales dans un fond à part auprès de l' « I .N.P.S. » pour la prévoyance et la retraite.

Ils jouissent d'un niveau de charges sociales très faible entre 17% et 25.72% selon que le dirigeant cotise à un autre fond de l' « I .N.P.S. » (artisans, commerçants, etc.), qu'il soit retraité ou non.

De même, lorsque la rémunération est octroyée à un résident fiscal en Italie, elle est soumise à un prélèvement d'impôt à la source, non libératoire, sur la base du barème en vigueur tandis que lorsqu'elle est octroyée à un non-résident fiscal en Italie elle est soumise à un prélèvement d'impôt à la source, libératoire, de 30%.

Les versements des cotisations des charges sociales au titre de CO.CO.CO. auprès de l' « I .N.P.S. » sont cumulables avec celles versées pour d'autres titres (artisans, commerçants, etc.) et donnent droit à un traitement de retraite calculé selon le critère contributif, au moins pour les plus jeunes cotisants ; pour les autres continuera d'être appliqué le critère par répartition.

2- AGO

L'AGO est l'organisme qui nomme les dirigeants de la société ; lorsque la société est gérée par un Conseil d'administration, elle nomme l'intégralité de ses composants. Lorsque la société n'a pas un Conseil d'administration elle nomme directement l' « Amministratore Unico ».

Lors de la nomination des dirigeants, il est essentiel que l'Assemblée délibère sur ses rémunérations brutes (il est préférable, étant donné que les retenues à la source pour les impôts et pour les charges sociales changent souvent en cours d'année), sur le nombre des mensualités (douze ou treize-quatorze pour aligner les rémunérations des dirigeants sur les salariés), sur le T.F.M. (Traitement de Fin de Mandat), ainsi que sur les avantages en nature (voiture, portable, appartement de fonction) à octroyer aux dirigeants.

3-4- Délibérations du Conseil d'administration

Les délibérations du Conseil d'administration n'ajoutent rien en ce qui concerne les aspects économiques délibérés par l'AGO ; seuls sont pris en compte les aspects juridiques tels la répartition des pouvoirs parmi les appartenant du Conseil d'administration, la nomination d'un Administrateur Délégué, exception faite pour la nomination du représentant légal qui relève du ressort du Président du Conseil d'Administration qui a aussi le pouvoir d'ester en justice, etc.

5-6- Contrat de CO.CO.CO.

Comme pour les contrats de travail à durée indéterminée, même si la forme écrite n'est pas obligatoire, elle reste quand même fortement conseillée surtout lorsqu'on a à faire à un dirigeant qui normalement a aussi un rôle d'associé dans l'entreprise ; le pointillisme dans l'élaboration de ce contrat reste de mise.

L'essentiel de ce type de contrat, qu'il faut mettre en exergue, réside, d'un côté, dans l'illustration des pouvoirs autonomes gérés et mis en place par les dirigeants, de l'autre côté, par la collaboration et la coordination avec les dirigeants d'un degré plus élevé lors de la mise en place de leur décisions.

Dans aucun cas il faut qu'il apparaisse un degré de subordination élevé de la part du dirigeant avec ce type de contrat de CO.CO.CO. par rapport aux dirigeants d'un degré plus élevé.

Les cotisations pour les charges sociales se partagent entre, un tiers partie salariale, et deux tiers partie patronale.

Si vous comptez insérer dans ce contrat une clause de non-concurrence, il faut, bien évidemment, que cette clause ne soit pas générique comme on en trouve souvent dans les contrats de travail.

Pour que cette clause soit valable il faut qu'au minimum elle soit rémunérée, que la rémunération tienne compte à la fois de la rémunération, de la durée de validité de la clause, et de l'étendue de la clause, etc.

L'ensemble de ces critères doivent être remplis pour que cette clause ne soit pas contestable de la part du dirigeant lors de sa mise en œuvre.